

# Arbeitsmarkt Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

02/2008  
Februar/febbraio  
mit Daten Oktober 2007  
con dati ottobre 2007

## Rumänische und bulgarische Arbeit- nehmer in Südtirol

Seit 1. Jänner 2007 sind Rumänen und Bulgaren Teil der Europäischen Union. Während die Bulgaren mit durchschnittlich 110 Arbeitnehmern im Jahr 2007 auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt nach wie vor keine besondere Rolle spielen, hat sich die Zahl der Rumänen innerhalb der letzten 5 Jahre mehr als vervierfacht und verzeichnete damit die höchste Steigerung aller ausländischen Arbeitnehmer in Südtirol. Daher wird in dieser Ausgabe des „Arbeitsmarkt News“ das Hauptaugenmerk auf die Entwicklung und Situation der Rumänen gelegt.

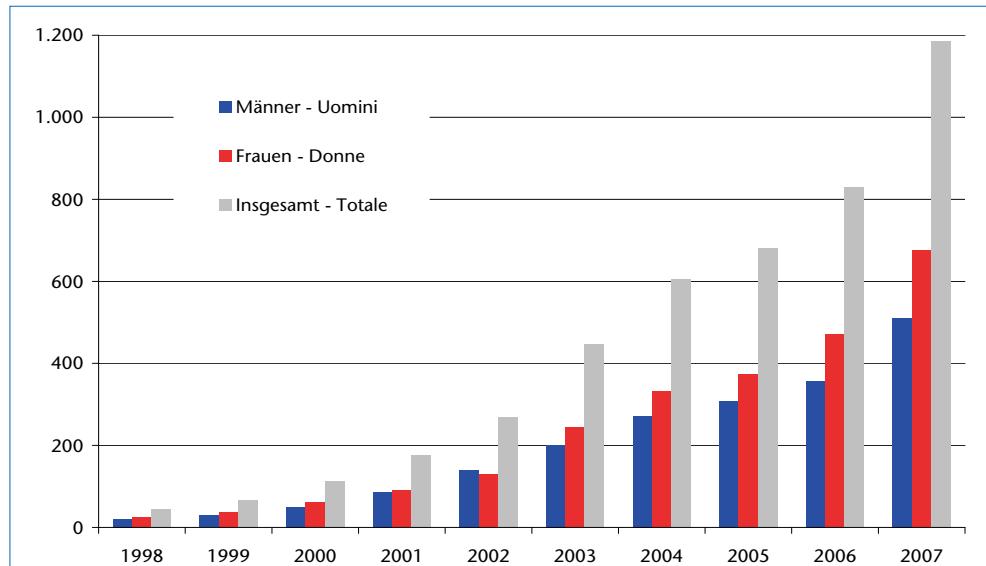
Im Jahr 2007 sind mit durchschnittlich 1 200 erstmals mehr Rumänen als Tschechen oder Ungarn in Südtirol unselbstständig beschäftigt. Die Rumänen bilden nunmehr nach den Slowaken und Polen die drittgrößte Ausländergruppe innerhalb der neuen EU-Länder. Im Jahr 1998 waren 0,6% aller ausländischen Beschäftigten in Südtirol Rumänen; im Jahr 2007 ist ihr Anteil auf 4,8% angestiegen.

## Lavoratori rumeni e bulgari in provincia di Bolzano

Dal 1 gennaio 2007 Romania e Bulgaria fanno parte dell'Unione Europea. Se la presenza di lavoratori bulgari sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano non è particolarmente rilevante (110 lavoratori dipendenti nel 2007), il numero dei rumeni è più che quadruplicato e rappresenta la variazione più rilevante di lavoratori dipendenti stranieri sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano. Partendo da questo fenomeno l'attuale edizione di "Mercato del lavoro news" intende rivolgere l'attenzione sullo sviluppo e la situazione dei rumeni.

Con una media di 1 200 lavoratori dipendenti i rumeni hanno superato, per la prima volta, i cechi e gli ungheresi, divenendo così il terzo gruppo di stranieri provenienti dai nuovi paesi membri dell'Unione Europea, dopo gli slovacchi ed i polacchi. Nel 1998 la percentuale di dipendenti rumeni sull'insieme di lavoratori stranieri in provincia di Bolzano rappresentava in media lo 0,6%, per passare nell'anno 2007 al 4,8%.

Abhängig beschäftigte Rumänen nach Geschlecht – 1998-2007(a)  
Occupati dipendenti rumeni per sesso – 1998-2007(a)



(a) Durchschnitt: Jänner bis Oktober

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) media: gennaio fino ottobre

Fonre: Ufficio osservazione mercato del lavoro





Etwas anders sieht sie Situation aus, wenn lediglich die wohnhaften Rumänen betrachtet werden, also jene die sich nicht nur vorübergehend aus Arbeitsgründen in Südtirol aufhalten. Hier ist im gesamtstaatlichen Vergleich die Bedeutung der Rumänen in Südtirol noch gering. Laut den Zahlen des ISTAT vom 31.12.2006 sind die Rumänen mit Wohnsitz in Italien insgesamt und in der Nachbarprovinz Trient jeweils die drittgrößte Ausländergruppe, während sie in Südtirol nur an neunter Stelle anzutreffen sind. So stehen beispielsweise den 731 in Südtirol ansässigen Rumänen fast 4 000 in der Nachbarprovinz Trient gegenüber.

Se si considerano soltanto i rumeni residenti, e non anche quelli che si trovano in provincia di Bolzano temporaneamente per svolgere un lavoro stagionale, la situazione è leggermente diversa. Rispetto alla situazione nazionale, infatti, la presenza di rumeni in provincia di Bolzano è ancora limitata. Secondo i dati ISTAT del 31/12/2006, i rumeni residenti complessivamente in Italia e specificatamente nella vicina provincia di Trento rappresentano rispettivamente il terzo gruppo di stranieri, mentre quelli residenti in provincia di Bolzano si situano solamente al nono posto. Ad esempio i 731 rumeni residenti in provincia di Bolzano si contrappongono ai circa 4 000 presenti nella vicina provincia di Trento.

Wie die meisten ausländischen Arbeitskräfte arbeiten auch die Rumänen großteils als Saisonkräfte im Gastgewerbe, weniger jedoch in der Landwirtschaft. Diese beiden Sektoren sind mit knapp 40% deutlich weniger wichtig als für die Slowaken, Tschechen oder Ungarn, welche zu 80% im Gastgewerbe oder

Come la maggior parte dei lavoratori stranieri, anche i rumeni lavorano in maggior parte come dipendenti stagionali del settore alberghiero e della ristorazione, mentre il loro numero è inferiore in quello agricolo. Rispetto ai lavoratori slovacchi, cechi e ungheresi, impiegati all'80% nel settore agricolo o alber-

**Rumänische Arbeitnehmer nach Alter, Wirtschaftssektor, Arbeitsort und Geschlecht**  
**Dipendenti rumeni per eta, settore economico, luogo di lavoro e sesso**  
Bestand 2007 (a) – Stock 2007 (a)

	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	
<b>Insgesamt</b>	<b>521</b>	<b>676</b>	<b>1 197</b>	<b>Totale</b>
Arbeiter Angestellte	488 33	537 139	1 026 171	Operai Impiegati
<b>Alter – Età</b>				
15 bis 19 Jahre	13	11	24	15 fino 19 anni
20 bis 24 Jahre	51	67	118	20 fino 24 anni
25 bis 29 Jahre	107	147	254	25 fino 29 anni
30 bis 39 Jahre	237	289	526	30 fino 39 anni
40 bis 49 Jahre	86	116	203	40 fino 49 anni
50 Jahre und mehr	27	46	73	50 e oltre
<b>Wirtschaftssektor – Settore economico</b>				
Landwirtschaft	66	68	134	Agricoltura
Produz. Gewerbe	88	23	111	Settore produttivo
Bauwesen	124	1	125	Costruzioni
Handel	36	33	69	Commercio
Gastgewerbe	93	231	324	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	23	112	135	Settore pubblico
Private Haushalte	2	110	112	Settore domestico
Andere Dienstleistungen	89	98	187	Altri servizi
<b>Arbeitsort – Luogo di lavoro</b>				
Bezirk Bozen	324	383	707	Circoscrizione Bolzano
davon Bozen	212	252	464	di cui Bolzano
Bezirk Meran	52	85	137	Circoscrizione Merano
davon Meran	15	51	66	di cui Merano
Bezirk Bruneck	74	95	170	Circoscrizione Brunico
Bezirk Brixen	27	46	73	Circoscrizione Bressanone
Bezirk Schlanders	8	19	27	Circoscrizione Silandro
Bezirk Neumarkt	29	37	66	Circoscrizione Egna
Bezirk Sterzing	7	11	17	Circoscrizione Vipiteno

(a) Durchschnitt: Jänner bis Oktober

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) media: gennaio fino ottobre

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

der Landwirtschaft arbeiten. Generell sind die Rumänen viel gleichmäßiger über alle Sektoren verteilt als die übrigen Ausländer. Auffallend ist die überaus hohe Präsenz im öffentlichen Sektor (12%) – wo die Rumänen im Sozial- und Pflegebereich beschäftigt sind – sowie im Pflege- und Haushaltsbereich bei den Familien (11%) und der hohe Anteil bei den „anderen Dienstleistungen“ (15%), wo sie hauptsächlich als Reinigungskräfte arbeiten.

Die jährlichen Zugänge zeigen ein sehr ähnliches Bild. Auch hier spielen die Landwirtschaft und das Gastgewerbe eine untergeordnete Rolle. Die Rumänen bevorzugen nicht saisonale Sektoren und verzeichnen im Jahr 2007 mit 217 neu abgeschlossenen unbefristeten Verträgen die größte Anzahl unter allen neuen EU-Ländern.

Betrachtet man die geografische Verteilung so kann festgestellt werden, dass numerisch gesehen die meisten rumänischen Arbeitnehmer in und um die Städte Bozen und Meran wohnen und arbeiten. Im Verhältnis zur Einwohnerzahl allerdings findet man besonders viele Rumänen in den ladinischen Gemeinden sowie in den Gemeinden Martell und Stilfs. In den ländlichen Gemeinden arbeiten die Rumänen hauptsächlich im Gastgewerbe und in der Landwirtschaft, während in den Städten der Sozial- und Pflegebereich sowie die Reinigungskräfte dominieren. Allein in der Stadt Bozen sind 60% aller rumänischen Reinigungskräfte Südtirols anzutreffen sowie 80% aller rumänischen Arbeitnehmer im Sozial- und Pflegebereich; diese sind zum Großteil bei zwei Unternehmen beschäftigt.

Was die Alterstruktur der rumänischen Arbeitnehmer betrifft, so unterscheidet sich diese nicht wesentlich von jener der anderen Beschäftigten aus den neuen EU-Ländern. Hinsichtlich des Geschlechtes jedoch sind wesentliche Unterschiede hervorzuheben. Die Anzahl der rumänischen Arbeitnehmerinnen ist zahlenmäßig größer als die der Arbeitnehmer. Bei den Beschäftigten aus den neuen EU-Ländern ist es genau umgekehrt. Schließt man allerdings die „Saisonsektoren“ Landwirtschaft und Gastgewerbe aus, so gleicht sich das Verhältnis zwischen rumänischen Männern und Frauen aus, bei den anderen neuen EU-Ländern verschiebt sich das Verhältnis aber beträchtlich in Richtung der Männer.

Autor: Walter Niedermair

ghiero, solo il 40% dei rumeni lavora in questi settori. In genere i rumeni sono meglio distribuiti tra i vari settori rispetto alla segregazione occupazionale che caratterizza gli altri lavoratori stranieri. È interessante notare la considerevole presenza nel settore pubblico (12%), dove i rumeni sono occupati nel campo sociale e sanitario, così come la presenza presso le famiglie (11%) in qualità di aiuto domestico o assistenziale e la grande presenza negli “altri servizi” (15%) in qualità di addetti alle pulizie di vario genere.

Anche tra i nuovi arrivi annuali la situazione non cambia. I rumeni non cercano tanto lavoro nel settore agricolo o alberghiero, ma preferiscono settori non stagionali. Nel 2007 sono stati stipulati 217 nuovi contratti a tempo indeterminato in settori diversi da quello agricolo e alberghiero, rappresentando così il numero maggiore tra i nuovi paesi membri dell'Unione Europea.

Osservando la ripartizione geografica si nota che dal punto di vista numerico la maggior parte di lavoratori rumeni vive e lavora nelle città di Bolzano e Merano e nei loro dintorni. In proporzione al numero di abitanti tuttavia la maggior parte dei dipendenti rumeni si trovano nei comuni ladini, così come nei comuni di Martello e Stelvio. Nei comuni rurali i rumeni sono impiegati soprattutto nel settore agricolo e alberghiero, mentre in città sono impiegati principalmente nel campo sociale e assistenziale, oppure come addetti alle pulizie. Nella sola città di Bolzano si trovano il 60% dei dipendenti rumeni attivi come addetti alle pulizie in tutta la provincia di Bolzano e l'80% dei lavoratori dipendenti rumeni impiegati nel settore sociale e assistenziale, generalmente essi sono occupati in due sole imprese.

Rispetto al fattore età non si rivelano tra i lavoratori rumeni differenze considerevoli rispetto agli altri lavoratori dipendenti provenienti dai restanti nuovi paesi dell'Unione Europea. Nel rapporto tra i generi appaiono invece notevoli differenze. Il numero delle lavoratrici rumene è considerevolmente maggiore rispetto a quello dei lavoratori maschi, mentre i dati riguardanti i lavoratori provenienti dai nuovi paesi dell'Unione Europea presentano una proporzione opposta. Escludendo i “settori stagionali” agricolo e alberghiero il rapporto tra uomini e donne rumeni si equipara, mentre tra i lavoratori provenienti dai restanti nuovi paesi dell'Unione Europea il numero di uomini è decisamente maggiore.

Autore: Walter Niedermair

## Statistiken der Abteilung Arbeit

Durchschnitt Oktober 2007

Vorläufige Ergebnisse

## Statistiche della Ripartizione Lavoro

Media Ottobre 2007

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti			
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale
Beschäftigte insgesamt	103 522	84 250	187 772
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	-1 049 -1,0%	+3 192 +3,9%	+2 143 +1,2%
Zugänge im Monat	4 886	4 562	9 448
Abgänge im Monat	15 288	8 122	23 410
<b>Staatsbürgerschaft</b>			
Italien	86 825	74 062	160 888
EU15	1 945	1 632	3 578
Neue EU-Länder	6 950	4 455	11 405
Andere Länder	7 801	4 101	11 902
<b>Wohn- oder Aufenthaltsort</b>			
Bezirk Bozen	39 841	34 085	73 926
Bezirk Meran	18 593	16 209	34 802
Bezirk Bruneck	15 238	11 910	27 148
Bezirk Brixen	10 960	9 274	20 234
Bezirk Schlanders	7 084	5 164	12 247
Bezirk Neumarkt	5 913	4 245	10 157
Bezirk Sterzing	3 932	2 833	6 765
Außerhalb der Provinz	1 962	531	2 493
<b>Wirtschaftssektor</b>			
Landwirtschaft	7 558	2 366	9 924
Verarbeitendes Gewerbe	23 643	6 371	30 014
Bauwesen	16 494	1 150	17 644
Handel	13 834	11 876	25 710
Hotel und Restaurants	7 468	11 779	19 248
Öffentlicher Sektor	17 306	34 199	51 505
Andere Dienstleistungen	17 219	16 508	33 727
Arbeitslose Disoccupati			
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale
Arbeitslose insgesamt	2 229	3 112	5 341
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+191 +9,0%	+111 +4,0%	+302 +6,0%
Zugänge im Monat	670	999	1 669
Abgänge im Monat	266	393	659
<b>Alter</b>			
15 - 19	72	72	144
20 - 24	187	284	470
25 - 29	208	473	681
30 - 39	564	1 153	1 718
40 - 49	636	714	1 350
50+	561	416	977
<b>Staatsbürgerschaft</b>			
Italien	1 650	2 523	4 173
EU15	31	82	113
Neue EU-Länder	44	146	190
Andere Länder	505	361	866
<b>Herkunftssektor</b>			
Landwirtschaft	61	63	123
Produzierendes Gewerbe	740	316	1 056
Dienstleistungen	1 199	2 383	3 582
Unbekannt	201	304	506
Erstmals Arbeitsuchende	28	46	74
<b>Eintragungsdauer</b>			
<3 Monate	867	1 272	2 139
3-12 Monate	668	1 165	1 833
1 Jahr oder länger	695	674	1 369
<b>Davon</b>			
Behinderte (G 68/1999)	409	239	648
In der Mobilitätsliste	504	473	977

**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr. 7/1990  
**Verantwortlicher Direktor:**  
Dr. Helmut Sinn  
**Druck:** Athesia Druck GmbH  
**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
**direttore responsabile:**  
Dr. Helmut Sinn  
**Stampa:** Athesia Druck srl